

Ricerca delle argomentazioni – Tema: A scuola, i libri cartacei vanno sostituiti dai libri digitali?

Argomenti pro	Argomenti contro
I libri digitali sono più economici.	I libri cartacei non necessitano di energia elettrica (non si scaricano, sono sempre "pronti" per essere letti).
I libri digitali sono più pratici, perché permettono di ricercare parole e stringhe di parole.	Review e metanalisi della letteratura sono concordi nell'affermare che la lettura è globalmente migliore quando avviene su materiale cartaceo , rispetto allo schermo. Ad esempio, i livelli di comprensione del testo sono più alti quando il brano è su supporto cartaceo, e diminuiscono gli episodi di distrazione dal compito di lettura.
Le affordance, cioè le proprietà di un oggetto che "invitano" le persone ad un'azione, che abilitano o vincolano ciò che di quell'oggetto si può fare; questo concetto si riferisce alla relazione tra un oggetto e le sue specifiche proprietà (Gibson, 1977), di un libro digitale sono i collegamenti ipertestuali, i contenuti multimediali e interattivi, la possibilità di 'navigare' attraverso barre di scorrimento e link interni, funzioni come dizionari, modifica di caratteri e illuminazione.	Un libro cartaceo "invita" all'azione di essere sfogliato e fruito secondo un ordine e una struttura ben definiti; anche solo consultare le note a fine capitolo richiede un comportamento proattivo da parte del lettore e non si può "uscire" dal testo, per esempio connettendosi a libreria e negozio online come con un e-reader (Schwabe et al., 2022).
Queste differenze rispetto alla lettura a cui siamo abituati (su carta) implicano l'adozione di nuove strategie cognitive per elaborare le informazioni; dal punto di vista sensomotorio e cognitivo le due forme di lettura, digitale e analogica, non sono equivalenti (Dani, 2023). E il lettore questo lo sa bene: adatta lo stile di lettura al mezzo. Infatti, la lettura digitale viene preferita per testi di narrativa che hanno una maggiore presa emotiva rispetto, per esempio, a testi educativi (Spjeldnæs et al., 2022).	

Per chi legge, la cosa essenziale è la sensazione di sentirti immersi nel testo; quando si è motivati, le eventuali interferenze digitali passano in secondo piano (Spjeldnæs et al., 2022). I lettori più appassionati ed esperti si muovono agevolmente tra cartaceo ed ebook adattando le loro abitudini alle diverse situazioni.	Leggere su carta sollecita di più alcune strategie metacognitive, tra cui monitoraggio e autoregolamentazione. Confrontando tramite tecnica dell'eye-tracking come i lettori approcciano le due modalità di lettura, Jian (2022) ha mostrato che quando si legge un libro cartaceo le persone si focalizzano in maniera più selettiva e intenzionale sul testo, arrivando a comprenderlo meglio. Ciò potrebber essere dovuto, come sostiene la teoria dei paesaggi testuali, al fatto che un testo stampato aiuta i lettori a costruire una rappresentazione mentale più chiara che facilita l'apprendimento e il ricordo delle informazioni.
Un e-book può contenere molti testi. Questo significa che gli zaini degli scolari ridurrebbero i loro pesi e, si sa, che zaini eccessivamente carichi rovinano il fisico, e dunque la salute, dei giovani.	Secondo vari sondaggi su ragazzi delle scuole medie e superiori, ma anche sugli adulti, risulta che la carta è ritenuta il mezzo migliore quando è richiesta concentrazione.
Un dato interessante è quello che evidenzia come la differenza tra modalità stia diminuendo nel corso degli anni, suggerendo che un ruolo importante sia giocato dalla familiarità con lo strumento di lettura : più faccio esperienza di lettura di e-book, meglio riesco a leggerli e comprenderli.	L'esperienza sensoriale è un momento unico: sfogliare, annusare, soppesare un libro di carta non ha prezzo.
Consideriamo inoltre che il testo digitale può essere un importantissimo e versatile strumento compensativo per chi ha difficoltà a leggere, per problemi sensoriali, per dislessia o per altre motivazioni. Il testo digitale permette infatti l'uso della sintesi vocale, che trasforma il testo scritto in testo orale, oppure la possibilità di ingrandire e modificare il carattere di scrittura. Queste funzioni aggiuntive possono rendere più fruibili i testi digitali.	La maggior efficacia della lettura su carta emerge anche da studi che hanno utilizzato l'analisi dei movimenti oculari, che mostrano come gli e-book siano meno leggibili e vadano ad affaticare di più il lettore.
I libri in carta sono meno sostenibili perché la loro produzione e la loro distribuzione ha un impatto ambientale decisamente maggiore rispetto ai libri digitali.	Secondo indicatori come il Progress in International Reading Literacy Study (Pirls), gli studenti svedesi mantengono punteggi superiori alla media europea per capacità di lettura, ma tra il 2016 e il 2021 le loro performance sono calate. Anche

l'Istituto svedese Karolinska, considerato particolarmente autorevole, si è espresso a favore di un rallentamento dell'impiego della tecnologia: «Esistono prove scientifiche
evidenti del fatto che gli strumenti digitali compromettono l'apprendimento anziché migliorarlo».
Sostenitrice appassionata dei libri cartacei è Maryanne Wolf, tra le più note neuroscienziate cognitive americane. Nel suo saggio <i>Lettore, vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale</i> (Vita e Pensiero), chiarisce come la carta sia fondamentale per stimolare la «lettura profonda», cioè la capacità di immergersi in uno scritto senza farsi distrarre, non
solo per imparare, ma anche per sviluppare empatia verso gli altri e saggezza.